

Pillastrini: “Archiviamo Siena”

Pubblicato: Sabato 3 Aprile 2010



Archiviare. Questa è la parola d'ordine di **Pillastrini**. La sconfitta con **Siena** era prevista, anche se la sorpresa pasquale qualcuno l'aveva sperata. Il coach della Cimberio elogia le seconde linee, Gergati e Cotani in testa. «Tutta la panchina ha fatto bene – ha detto Pillastrini -. La pressione su Childress e Thomas ci ha creato grossi problemi. Abbiamo fatto un buon secondo quarto, ma non bisogna soffermarsi troppo sui dettagli, perché noi abbiamo bisogno di recuperare le nostre caratteristiche quando ci saranno squadre più abbordabili». (foto da sinistra: Pillastrini e Pianigiani)

Slay non ha brillato, ma secondo Pillastrini l'importante era farlo rientrare. Buona la prova di Tusek che «ha fatto una prestazione balistica, anche se lui può fare altre cose».

La Cimberio si appresta a fare un finale di campionato non semplice. «In tutte queste settimane cercheremo di prepararci per giocare al meglio – ha concluso Pillastrini -. Abbiamo bisogno di andare avanti perché siamo una squadra sempre in movimento. Non abbiamo avuto una stagione regolare, continuiamo a cambiare assetto e quindi dobbiamo portare i nostri giocatori nelle condizioni fisiche migliori».

Pianigiani, nonostante i 24 punti rifilati alla Cimberio, non ha la spocchia di chi ha stravinto. D'altronde **è la prima volta che gli riesce di espugnare Varese**. «Prima o poi doveva succedere che vincessi qui – ha detto il coach di Montepaschi -. Questo rimane un campo importante e non devo essere io a dirlo. Credo che abbiamo fatto quello che ci eravamo prefissati. Era importante per noi avere un approccio di un certo tipo: all'inizio dovevamo tenere bassa la percentuale da tre punti di Varese e attaccare con razionalità le zone di difesa e pressing che la Cimberio poteva fare. Siamo stati un po' ingenui a farli rientrare subito, ci sono state tre o quattro palle perse nostre che potevamo evitare. In questo momento, con una serie di giocatori in difficoltà per problemi fisici, è il massimo che potevamo fare e l'abbiamo fatto. Per i play off ci è richiesta quella continuità che è stato il punto di forza della squadra».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it